Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 30 del 07 luglio 2003

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Ricerca Scientifica - **Avviso per la presentazione di Progetti di Formazione presso Centri Regionali di Competenza nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Misura 3.13: "Miglioramento delle Risorse umane nel settore della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico".**

N.B. Il presente Avviso tiene conto della modifica apportata con Decreto Dirigenziale n° 00479 del 06 Agosto 2003

Premessa

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Regionale 2000/2006 approvato dalla Commissione europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347 e considerati:

-il regolamento (C.E.) N. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

-il QCS Obiettivo 1 approvato dalla Commissione Europea il 1 agosto 2000 con Decisione C (2000)2050;

-il Complemento di Programmazione della Regione Campania. adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001, n. 3867 del 31 luglio 2001 e n. 3937 del 30 agosto 2002 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza.

la Regione Campania promuove interventi finalizzati al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico attraverso l'impiego delle risorse messe a disposizione dal FSE.

art. 1 - Finalità generali

I Centri Regionali di Competenza (CRdC) conformemente a quanto indicato nella "Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione" approvata con deliberazione della Giunta regionale del 26.01.2001 n. 312 concorrono a realizzare la politica regionale in materia di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico ed innovazione.

Le attività di formazione e di studio realizzate presso le strutture afferenti ai CRdC sono finalizzate alla qualificazione ed al rafforzamento del capitale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico al fine di formare figure professionali in grado di favorire e sostenere il processo di trasferimento tecnologico al mondo produttivo nonché la realizzazione di spin-off da ricerca.

Pertanto è necessaria una formazione altamente qualificante che consenta ai partecipanti di raggiungere una padronanza delle competenze tecnico scientifiche legate alle aree di attività inerenti le tematiche del CRdC e contestualmente sviluppare competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

Ciò premesso, il presente bando finanzia, sulla misura 3.13 del POR Campania interventi volti a favorire la formazione di ricercatori nel campo della ricerca applicata.

art. 2 - Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono gli organismi che presentano il progetto e sono incaricati della sua organizzazione.

I progetti formativi inerenti gli interventi indicati possono essere proposti dai soggetti capofila di CRdC che abbiano sottoscritto con la Regione Campania, alla data di presentazione del progetto, la convenzione per la realizzazione di un CRdC, ai sensi della Misura 3.16 del POR Campania.

art. 3 - Soggetti attuatori

Per soggetto attuatore si intende il soggetto incaricato della realizzazione delle attività formative.

Possono essere soggetti attuatori delle iniziative, oltre che i soggetti capofila, anche tutte le strutture che nelle convenzioni del CRdC sono definiti "soggetti attuatori".

art. 4 - Risorse comunitarie programmate e modalità dì finanziamento

Gli interventi di cui al presente avviso, in considerazione delle modalità previste per la presentazione delle candidature di cui all'art. 11 "Modalità e termini per la presentazione delle candidature", sono finanziati con le risorse del FSE previste per le annualità 2000\2004 pari a Euro 9.200.000,00 (novemilioniduecentomila/00)

Gli interventi sono finanziati come segue:

-70% della spesa complessiva a carico del Fondo Sociale Europeo;

-30% della spesa complessiva a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della legge n. 183/87.

L'importo massimo che può essere concesso per un singolo progetto di formazione non può superare la somma di Euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00)

art. 5 Destinatari

Gli interventi proposti sono diretti a:

5.1 - giovani laureati di età non superiore ai **31 anni** in possesso di laurea (laurea specialistica prevista dal DM 509/99 o laurea prevista dal precedente ordinamento) coerente con il settore/ambito di intervento previsto dal progetto e da almeno tre anni in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

5.2 - giovani laureati di età non superiore ai 32 anni in possesso di dottorato di ricerca o specializzazione post laurea (della durata minima di un anno) coerente con il settore/ambito di intervento previsto dal progetto 1 e da almeno tre anni in possesso di curriculum scientificoprofessionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

art. 6 - Modalità per la selezione dei candidati

La pubblicizzazione dell'iniziativa formativa sarà realizzata secondo le modalità previste dal Regolamento (CE) 1159/2000 del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicatarie a cura degli Stati Membri sugli interventi dei Fondi Strutturali. La mancata osservanza della suindicata normativa comporterà la revoca del finanziamento.

Sono ammesse alla selezione le candidature che rispondono ai seguenti requisiti posseduti alla data di pubblicazione del bando da parte del soggetto attuatore:

- diploma di laurea ovvero dottorato di ricerca ovvero eventuale diploma di specializzazione post laurea della durata minima di 1 anno nelle discipline attinenti al profilo formativo del progetto;
- residenza in area obiettivo 1 da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico da parte del soggetto attuatore;
- documentata esperienza triennale inerente lo svolgimento di attività di ricerca.

La valutazione dei candidati ammessi alla selezione sarà realizzata nel rispetto dei criteri che tengano conto dei seguenti elementi minimi:

• coerenza del profilo di ingresso con le caratteristiche della figura professionale in uscita (coerenza del titolo di studio e punteggio conseguito e background professionale);

• conoscenza di almeno una lingua straniera;

• conoscenza dei sistemi informatici;

• motivazioni del soggetto in selezione alla partecipazione all'iniziativa.

I criteri di selezione dovranno essere puntualizzati nella proposta progettuale presentata art. 7 - Ambiti disciplinari di intervento, caratteristiche e durata dei progetti

Nell'ambito delle attività dei CRdC i progetti presentati dovranno garantire:

- coerenza con il progetto dimostratore in corso presso il CRdC;
- completezza della figura professionale formata rispetto agli obiettivi generali del CRdC tra cui competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

Nello specifico i progetti dovranno prevedere attività di work on the job e di stage al fine di trasmettere ai formandi le competenze tecnico scientifiche ed attività di formazione d'aula per la acquisizione di competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca per un massimo di 120 ore/destinatario.

L'intervento formativo in oggetto avrà una durata di dodici mesi. I progetti dovranno, altresì, prevedere per i formandi degli assegni di ricerca a copertura della partecipazione alle attività di studio previste.

art. 7 - Modalità per la attribuzione degli assegni di ricerca

L'importo dell'assegno dovrà essere erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare su presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca presentata al Responsabile del CdCR.

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegno.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza, - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

art. 8 - Determinazione e ammissibilità dei costi

Ogni progetto presentato dovrà essere corredato da uno specifico piano finanziario articolato per voci analitiche di spesa raggruppate nelle seguenti macro categorie e tipologie di spesa ammissibili.

Macro categorie	Tipologie di spesa ammissibili
A Destinatari	A.1 Assegni di ricerca
	A.2 Spese di assicurazione
B Gestione	B.1 Prestazioni professionali personale docente
	B.2 Prestazioni professionali personale non docente
C Funzionamento	C. 1 Spese generali
	C.2 Informazione e pubblicità

Si specifica che le spese di funzionamento non dovranno superare il limite massimo ammissibile pari al 5% del costo complessivo del progetto e le spese di gestione il limite massimo ammissibile pari al 5% pena la inaminissibilità del progetto al finanziamento. Le spese inerenti il personale docente e non docente saranno ammissibili solo per personale non afferente alle Amministrazioni di appartenenza dei soggetti attuatori.

L'importo annuo lordo di suddetto assegno non dovrà essere superiore a 13.000 euro per i destinatari di cui al punto 5.1 e non dovrà essere superiore a 15.500 euro per i destinatari di cui al punto 5.2.

Relativamente all'ammissibilità dei costi si dovrà fare riferimento alla normativa vigente in materia.

art. 9 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I progetti potranno essere presentati esclusivamente dai soggetti proponenti di cui al precedente art.2) dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C e fino alle **ore 12 del 31/12/03**. I progetti dovranno essere predisposti sull'apposito formulario (Allegato 2) compilato in ogni sua, parte e consegnato in n. 1 copia cartacea unitamente al supporto informatico di cui dovrà essere certificato l'identico contenuto.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno, d'ufficio, considerati non ammissibili anche nel caso che il timbro postale rechi una data anteriore al termine sopra indicato.

I progetti dovranno essere spediti o consegnati a mano esclusivamente al seguente indirizzo: AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA - Settore Ricerca Scientifica - Responsabile di Misura 3.13 - Via Don Bosco, 9\e - 80142 Napoli

La busta contenente la documentazione di cui sopra dovrà riportare, a pena di esclusione, sul fronte la seguente dicitura: "Bando Fondo Sociale Europeo - Misura 3.13". Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Il formulario è disponibile sul sito www.regione.campania.it.

art. 10 - Ammissibilità dei progetti

La valutazione sarà effettuata esclusivamente sui progetti giudicati ammissibili. Non saranno ammessi i progetti:

• pervenuti oltre i termini previsti dal presente avviso;

• presentati non utilizzando il formulario allegato al presente avviso o privi della firma del legale rappresentante del soggetto proponente laddove richiesto;

• che non rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso per i soggetti proponenti, nonché i parametri di costo e durata indicati nel presente avviso.

art. 13 - Valutazione dei progetti e modalità di assegnazione del finanziamento

La Regione Campania provvederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità organizzativa

2. coerenza con gli obiettivi del CRdC

3. caratteristiche della figura professionale che si intende formare

4. adeguatezza del piano finanziano

Al fine di assicurare qualità di elaborazione, e corrispondenza con gli indirizzi programmatici dei singoli CRdC, la Regione Campania si riserva di proporre integrazioni alle proposte pervenute.

Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

I progetti verranno singolarmente esaminati, approvati e finanziati in base ad una verifica dell'ammissibilità da parte di un comitato tecnico di valutazione appositamente costituito. I finanziamenti verranno assegnati secondo l'ordine di presentazione dei progetti sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

art. 11 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% quale anticipazione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Regione Campania di importo pari all'anticipo stesso;

- la quota restante a saldo ad avvenuta conclusione delle attività e dopo l'approvazione del rendiconto finale che dovrà pervenire alla Regione entro 13 mesi dalla data di approvazione della richiesta e dovrà riportare in allegato copia conforme dei relativi giustificativi di spesa nonché relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Il rendiconto delle spese e la relazione ad esso allegata dovranno essere certificati dal Soggetto proponente. La verifica del rendiconto finale verrà effettuata entro tre mesi dalla data di presentazione dello stesso.

Eventuali ulteriori adempimenti a carico del soggetto proponente saranno precisati nell'atto di concessione che verrà stipulato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito positivo della richiesta di finanziamento.